**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO CARTA DI IDENTITA' "DONARE GLI ORGANI, UNA SCELTA IN COMUNE" PER DICHIARARE LA VOLONTA' DI DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI AL MOMENTO DEL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Acquisita** la proposta di delibera n….. del …. di pari oggetto a firma dell’Ufficio: ……………………….. conservata agli atti del Comune, che testualmente recita:

**Premesso che:**

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita**;**

- il trapianto di organi rappresenta un’efficace terapia per alcune gravi malattie e l’unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;

- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell’ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;

- l’impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SlT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;

- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SlT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;

- l’art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 cosi come modificato dall’art. 3, comma 8 bis, DL. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall’art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che “la carta d’identità può altresì contenere l’indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all’articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”;

**Considerato che:**

- la carta d’identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;

- le procedure operative, ricavate dal progetto CCM di cui ai punti precedenti, prevedono che la dichiarazione di volontà in materia di donazione di organi e tessuti avvenga attraverso la consegna di un apposito modulo e il conseguente invio del dato al Sistema Informativo Trapianti;

- che dal 21 maggio 2018 il Comune di Monteflavio emette Carta di Identità Elettronica (CIE) con le modalità tecniche descritte nel Decreto del Ministero dell’Interno del 23/11/2015;

- che il personale abilitato alla emissione della CIE in data 15 marzo 2018 ha partecipato presso la Prefettura di …………… alla giornata formativa rivolta agli operatori dei Comuni abilitati alla emissione CIE e che in tale occasione, da parte del personale del Centro nazionale Trapianti, si è tenuto un apposito corso di formazione base “Donazione organi-una scelta in Comune“ rivolto agli operatori dell’ufficio anagrafe;

**Visto** l’art 16 del sopra richiamato decreto del Ministero dell’Interno del 23/11/2015 che testualmente recita:

1*. Il cittadino maggiorenne, in sede di richiesta al Comune di rilascio della CIE, ha facoltà di indicare il proprio consenso, ovvero diniego, alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.*

*2. L'indicazione di cui al comma 1 è trasmessa dal comune al Sistema Informativo Trapianti con le modalità indicate nell'allegato B.*

*3. Nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente registrata nel SIT, si deve recare presso la propria ASL di appartenenza oppure le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti (CRT), o - limitatamente al momento di rinnovo della CIE - Anche presso il Comune.*

**Dato atto che**

- la postazione di lavoro informatica, fornita in merito dal Ministero dell'Interno per acquisire i dati del cittadino, consente su attivazione del Comune e senza ulteriore software il collegamento al Sistema Informativo Trapianti (SIT) per la trasmissione della scelta operata sulla donazione organi al momento della richiesta della carta di identità;

- il sistema CIEonLine, dopo aver validato i dati presenti nella richiesta, provvede alla trasmissione telematica della dichiarazione di volontà al Sistema Informativo Trapianti (SIT); tali dati vengono cancellati dal sistema CIEonLine dopo che il SIT ha dato conferma di corretta registrazione e prima di avviare le procedure di emissione del documento elettronico;

**Riconosciuto** l’altissimo valore sociale dell’iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d’identità e la banca dati in possesso del Centro Nazionale Trapianti e delle sue diramazioni regionali;

**Visto** l’art.48, comma 3 del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto** che la presente proposta non comporta impegni di spesa;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli Artt. 49 e 147bis del D.lgs. 267/2000, come riportati con specifica attestazioni in calce al presente provvedimento;

**Vista** la propria competenza in merito;

**Visto** il D.lgs. 267/2000 - *Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali*;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente *Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e Servizi*;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni sopra esposte, con voti unanimi palesemente espressi,

**DELIBERA**

**1) Di considerare** quanto detto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) Di dare atto** che il progetto Carta di Identità “Donare gli organi, una scelta in Comune” come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

**3) Di aderire** al Progetto Carta d'Identità “Donare gli organi, una scelta in Comune”;

**4) Di dare mandato**, per quanto di competenza, al Responsabile del Settore 1 Amministrativo, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, tenendo conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;

**5) Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale, eccetto l'eventuale realizzazione della stampa di opuscoli e materiale informativo che sarà gestita internamente al Comune.

Inoltre, la Giunta, valutata l’urgenza, allo scopo di rendere efficace sin da subito il presente provvedimento, con ulteriore votazione all’unanimità

**DELIBERA**

**l’immediata eseguibilità dell’atto** ai sensi dell’Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto,approvato e sottoscritto.